



Università degli Studi di Messina

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK* «RTT», MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 1-BIS, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL G.S.D. 12/GIUR-12 - S.S.D. GIUR-12/A (DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA (D.R. n. 2844/2025 - avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale, IV serie speciale, n. 93 del 28 novembre 2025)

VERBALE N. 1 (Determinazione dei criteri)

L'anno 2026 il giorno 10 del mese di marzo alle ore 17:15 si riunisce al completo, per via telematica, come previsto dall'art. 10, comma 11, del Regolamento d'Ateneo recante la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 436/2026, prot. n. 0024785 del 20 febbraio 2026, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati Commissari:

- Prof. Francesco DE SANTIS, *Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno*;
- Prof. Andrea GIUSSANI, *Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"*;
- Prof. Marco GRADI, *Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina*.

I Commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e del decreto legislativo n. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea GIUSSANI e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Marco GRADI.

La Commissione prende visione del D.R. n. 2844/2025, prot. n. 155020 del 12 novembre 2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, IV serie speciale, n. 93 del 28 novembre 2025, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

La Commissione prende atto, in particolare, dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando, fra i quali il possesso del titolo di dottore di ricerca o di un titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero. La Commissione prende altresì atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del bando, i lavori dovranno concludersi entro il termine di 90 giorni dalla nomina, salvo proroga.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243, come di seguito meglio specificato.

Con riferimento alla **valutazione dei titoli e del curriculum** (art. 2 D.M. n. 243/2011), saranno presi in considerazione:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero (non sarà tuttavia oggetto di valutazione il titolo di dottorato o il titolo equipollente utilizzato come requisito di ammissione al concorso);
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: saranno considerate le attività di didattica frontale, fra cui gli insegnamenti e i moduli tenuti presso università italiane o straniere, gli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere, la partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e l'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché le attività di didattica integrativa, fra cui la supervisione di tesi di laurea, di tesi di specializzazione e di tesi di dottorato per le quali i candidati risultano essere i relatori o correlatori, l'attività prestata in qualità di cultore della materia, la titolarità di contratti o incarichi di didattica integrativa, nonché lo svolgimento di seminari, esercitazioni o laboratori e il tutoraggio degli studenti;
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: sarà oggetto di valutazione, in particolare, la titolarità di assegni di ricerca o di contratti di ricerca, il servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani, nonché lo svolgimento di *fellowships* o soggiorni di ricerca all'estero;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi o centri di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi, nonché direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche;
- e) relazioni e interventi nell'ambito di congressi e convegni nazionali e internazionali, e organizzazione degli stessi (sono esclusi dalla valutazione gli eventi di tipo esclusivamente divulgativo o didattico);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: saranno oggetto di valutazione il conseguimento di premi conferiti da istituzioni accademiche, l'attribuzione di borse o finanziamenti per attività scientifica conferiti a seguito di procedure competitive,

l'affiliazione ad associazioni scientifiche o accademie di riconosciuto prestigio e il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata in modo analitico, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività scientifica e didattica svolta dal singolo candidato. Ciascun titolo sarà inoltre valutato tenendo conto della congruenza dello stesso con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Con riferimento alla **valutazione della produzione scientifica** (art. 3 D.M. n. 243/2011), saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, fra i quali le monografie, i saggi inseriti in opere collettanee, gli articoli editi su rivista, nonché le note a sentenza, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico-disciplinare di riferimento, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- d) determinazione analitica, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verranno valutate altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione prende atto che, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento del 2 marzo 2026, il numero dei candidati è pari a 6 e che, quindi, i candidati risulteranno tutti ammessi alla discussione. La Commissione verificherà tuttavia preliminarmente il possesso, in capo ai candidati, dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del Bando e, in particolare, il possesso del titolo di dottore di ricerca o di un titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero. La Commissione, inoltre, verificherà preliminarmente l'insussistenza delle cause di incompatibilità.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione stabilisce che si procederà mediante traduzione

e commento di un testo relativo al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente graduazione: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni. Stabilisce, quindi, che ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

- massimo 40/100 punti per i titoli;
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni.

Con riguardo ai **titoli**, la Commissione stabilisce inoltre di assegnare:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero, fermo che non sarà oggetto di valutazione il titolo di dottorato o il titolo equipollente utilizzato come requisito di ammissione al concorso – fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino ad un massimo di punti 10/100;
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino ad un massimo di punti 10/100;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi, nonché direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche – fino ad un massimo di punti 5/100;
- e) relazioni e interventi a congressi e convegni nazionali e internazionali, e organizzazione degli stessi – fino ad un massimo di punti 5/100;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino ad un massimo di punti 8/100.

Con riguardo alle **pubblicazioni**, la Commissione stabilisce che ciascuna pubblicazione sarà preliminarmente valutata tenendo conto della congruenza della stessa con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Inoltre, La Commissione stabilisce di attribuire:

- per ciascuna monografia fino ad un massimo di punti 12/100, di cui:
 - fino a punti 4/100 per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e per la sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - fino a punti 8/100 per l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza.
- per ciascun articolo, nota a sentenza o contributo in volume fino ad un massimo di punti 4/100, di cui:
 - fino a punti 1/100 per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e per la sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- fino a punti 3/100 per l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza.
- per la tesi di dottorato fino ad un massimo di punti 8/100, valutando l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza; non appare congruo attribuire, con riferimento alla tesi di dottorato, un punteggio per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e per la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, trattandosi di un lavoro che, per sua natura, non è destinato alla pubblicazione presso una casa editrice.

Nel caso di presentazione di lavori in collaborazione, ciascuna pubblicazione verrà inoltre valutata tenendo conto dell'apporto individuale del candidato, individuato mediante determinazione analitica del suo contributo sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento. Il punteggio attribuito a ciascuna pubblicazione in collaborazione verrà quindi conteggiato in modo proporzionale rispetto all'effettivo apporto del candidato.

La Commissione stabilisce inoltre di attribuire fino ad un massimo di punti 4/100 alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:20 e si riconvoca per il giorno 27 aprile 2026 alle ore 15:00 per la verifica dei requisiti dei candidati.

La Commissione incarica il Segretario di trasmettere il presente verbale al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo di posta elettronica uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurare la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Andrea GIUSSANI

Prof. Francesco DE SANTIS

Prof. Marco GRADI